

COMUNE DI CRESSA

Provincia di Novara

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della Legge di Bilancio 2017, la quale prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, conv. in Legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Gettito accertato nel 2015	€ 351.000,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	€ 322.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 322.000,00	€ 322.000,00	€ 322.000,00
<i>Il gettito per l'anno 2016 è diminuito rispetto a quello dell'anno 2015, in quanto è stata diminuita l'aliquota per "altri fabbricati" e per "terreni fabbricabili".</i>			
<i>Per l'anno 2017 sono state confermate le stesse aliquote.</i>			
<i>Non si prevedono ulteriori esenzioni o agevolazioni rispetto a quelle stabilite per legge.</i>			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito accertato nel 2015	€ 89.000,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	€ = =		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ = =	€ = =	€ = =
<i>Non è previsto il gettito TASI per l'anno 2016, in quanto la Legge n. 208/2015 ha previsto l'esenzione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale non di lusso.</i>			
<i>Lo stesso criterio è stato applicato per il Bilancio triennio 2017-2019.</i>			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito accertato nel 2015	€ 177.310,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	€ 180.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
<i>Le agevolazioni previste sono quelle stabilite con il regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 19/07/2014.</i>			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito accertato nel 2015	€ 107.000,00 accertate in base ai versamenti effettuati con riferimento all'anno di competenza
Gettito previsto nell'anno 2016	€ 98.000,00 previste in base al principio contabile (sulla base di "Entrate accertate nell'esercizio finanziario del 2 ^a Precedente a quello di riferimento" – riscossioni in conto Competenza 2014 e riscossioni conto residui 2015)

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 107.000	€ 107.000	€ 107.000

E' stata mantenuta la stessa aliquota. La previsione è stata effettuata in base al principio contabile.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito accertato nel 2015	€ 3.577,96		
Gettito previsto nell'anno 2016	€ 4.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Il gettito previsto riguarda alle occupazioni permanenti, soprattutto quelle poste in essere con Condotture ed impianti di servizi pubblici.

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

E' previsto il proseguimento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria che costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. L'obiettivo previsto in termini finanziari è quello di recuperare il gettito IMU evaso per gli anni 2012/2013.

Fondo di solidarietà comunale

Lo stanziamento del Fondo di solidarietà comunale 2017 è stato effettuato in base alle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno a seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 gennaio c.a.

Proventi sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia locale è svolto dalla Convenzione fra i Comuni di Vaprio D'Agogna, Cressa, Momo e Cavaglietto.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel 2017 (terzo anno di applicazione del nuovo ordinamento), il Fondo è stato determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi tre anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi due anni del quinquennio. Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti non sperimentatori quale è il Comune di Cressa, la possibilità di accantonare nel bilancio di previsione 2017 una quota pari almeno al 70 per cento, nel 2018 pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo per l'intero importo (art. 1, comma 509, L. n. 190/2014). L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Sono state individuate le entrate per le quali calcolare il fondo facendo riferimento alla tipologia e dettagliando ulteriormente il calcolo fino al singolo capitolo d'entrata.

Sono state escluse ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate: - i trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale;

- i tributi ICI e IMU in quanto queste entrate tributarie riscosse in autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore all'importo stimato in linea con i dati di gettito del ministero;
- gli interessi attivi perché accertati per cassa;
- le entrate da servizi per conto terzi in quanto partite di giro.

Per l'entrata relativa alla tassa rifiuti sono stati utilizzati i dati relativi alle varie tipologie di prelievo (Tarsu, Tares, Tari) che si sono succedute negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stato applicato il criterio della media semplice. Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2017

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accert. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (minimo 70%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	180.000	Media semplice	19,440006%	34.992,10	24.494,47	24.494,47
Sanzioni C.d.S	3.000	Media Semplice	22,57598%	677,28	474,10	474,10
Proventi Illuminazione votiva	15.000	Media Semplice	100%	15.000	10.500	10.500
Proventi campo sportivo	2.000	Media semplice	32,25535%	645,11	451,58	451,58
Affitto terreni	21.000	Media semplice	20,24361%	4.251,16	2.975,81	2.975,81
Affitto fabbricati	6.000	Media semplice	23,68676%	1.421,21	994,85	994,85
TOTALE						39.890,81

BILANCIO 2018

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accert. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (minimo 85%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	180.000	Media semplice	19,440006%	34.992,10	29.743,29	29.743,29
Sanzioni C.d.S	3.000	Media Semplice	22,57598%	677,28	575,69	575,69
Proventi Illuminazione votiva	15.000	Media Semplice	100%	15.000	12.750	12.750
Proventi campo sportivo	2.000	Media semplice	32,25535%	645,11	548,34	548,34
Affitto terreni	21.000	Media semplice	20,24361%	4.251,16	3.613,49	3.613,49
Affitto fabbricati	6.000	Media semplice	23,68676%	1.421,21	1.208,03	1.208,03
TOTALE						48.438,84

BILANCIO 2019

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accant. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (minimo 100%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	180.000	Media semplice	19,440006%	34.992,10	34.992,10	34.992,10
Sanzioni C.d.S	3.000	Media Semplice	22,57598%	677,28	677,28	677,28
Proventi Illuminazione votiva	15.000	Media Semplice	100%	15.000	15.000	15.000
Proventi campo sportivo	2.000	Media semplice	32,25535%	645,11	645,11	645,11
Affitto terreni	21.000	Media semplice	20,24361%	4.251,16	4.251,16	4.251,16
Affitto fabbricati	6.000	Media semplice	23,68676%	1.421,21	1.421,21	1.421,21
TOTALE						56.986,86

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,98% per il 2017, 0,91% per il 2018 e 0,94% per il 2019. E' stato previsto anche il fondo di riserva vincolato calcolato per tutto il triennio allo 0,15%.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 10.00,00 pari allo 0,53% (min. 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

E' stato iscritto nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" la previsione dell'indennità di fine mandato del Sindaco.

Sono stati previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali pari a € 4.000 oltre contributi in previsione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del pubblico impiego.

Non sono previsti stanziamenti al fondo rischi contenzioso perché negli esercizi precedenti non vi è stato contenzioso

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data 19.04.2016, ed ammonta ad €. 937.750,63. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a € 1.025.123,41, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti investimenti per un totale di €21.000 per ogni anno.

ANNO 2017-2018-2019

Codice bilancio	Oggetto	Previsioni	Finanziamento
0801205	Restituzione Oneri Urbanizzazione	2.000	OO.UU.
0902202	Manutenzioni varie patrimonio	18.000	OO.UU.
1209204	Rimborso rinuncia concessione cimiteriale	1.000	Titolo IV
	TOTALE	21.000	

4. Fondo pluriennale vincolato

Non sono previsti stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato, in quanto sono in corso di definizione e verranno definiti con il riaccertamento dei residui.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Enti pubblici vigilati:

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali
www.cissborgomanero.it
- Istituto Storico per la Resistenza di Novara
www.isrm.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese
www.consorziomedionovarese.it

8. Elenco delle società partecipate

- Acqua Novara VCO S.p.A
www.acquanovaravco.eu

Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO SPA
sede	Via Triggiani, 9 — NOVARA
P.IVA/C.F.	02078000037
% partecipazione	0,30%
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027
Risultato economico al 31/12/2015	+ 3.653.414,00

